



UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

ATTO N° 27 **OGGETTO:** Costituzione del Biodistretto denominato "Monti della Tolfa" di Allumiere e Tolfa – adesione.

del 16 OTTOBRE 2017

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** questo giorno **SEDICI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **18,00** nell'Aula consiliare del Comune di Allumiere, si è riunito

IL CONSIGLIO

in adunanza straordinaria di **prima** convocazione, in conseguenza di determinazione del Presidente del **13 OTTOBRE 2017**, previa trasmissione degli inviti a tutti i consiglieri.

Procedutosi all'appello nominale risultano rispettivamente presenti ed assenti i signori:

			Presenti	Assenti
VERNACE	Pietro	- Presidente	X	
CIMAROLI	Daniele	- Consigliere		X
TRAVAGLIATI	Paolo	- Consigliere	X	
SCOCCO	Romina	- Consigliere		X
MONALDI	Alvaro	- Consigliere	X	
CORVI	Gianluca	- Consigliere	X	
PAPA	Alessandro	- Consigliere	X	
PENNESI	Erasmus	- Consigliere	X	
CANESTRARI	Cristian	- Consigliere		X
REGNANI	Angelo	- Consigliere		X
SGAMMA	Emiliano	- Consigliere		X
FRACASSA	Erika	- Consigliere	X	
STAMPIGIONI	Martina	- Consigliere		X

E quindi presenti n° 7 assenti n° 6.

Presiede il Sig. **Vernace Pietro**. Assiste il Segretario dott. **Artebani Luigi**.

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare in **prima** convocazione, il Presidente dichiara aperta l'adunanza, nomina scrutatori i consiglieri **Corvi Gianluca, Fracassa Erika e Monaldi Alvaro** ed invita i signori consiglieri a procedere alla discussione degli affari posti all'ordine del giorno.

OGGETTO: Costituzione del Biodistretto denominato “Monti della Tolfa” di Allumiere e Tolfa – adesione.

I RESPONSABILI AMMINISTRATIVO TECNICO CONTABILE

Premesso che:

Le Università Agrarie di Tolfa e di Allumiere sono enti pubblici non economici, dotati di personalità giuridica ai sensi della legge 4 Agosto 1894, n. 397, quali rappresentanti della totalità dei cittadini dell’Università Agraria rispettivamente di Tolfa e di Allumiere, in materia di esercizio degli usi civici sui terreni di proprietà del demanio ai sensi della legge 16 Giugno 1927, n. 1766, e del R.D. 26 Febbraio 1928, n. 332,.

Lo scopo delle predette Università, è di curare gli interessi agricoli, zootecnici e di conservazione dei valori ambientali e naturalistici dell’intera popolazione dei rispettivi comuni di appartenenza, promuovendone lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico in modo da garantire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche ed all’attività amministrativa.

Inoltre, collaborano con i Comuni di Tolfa e Allumiere, e con la Comunità Montana III Zona del Lazio “Monti della Tolfa” in tutte le funzioni amministrative possibili nei seguenti settori di attività:

- Sviluppo e tutela dei settori agricolo e zootecnico;
- Assetto del territorio e dello sviluppo economico
- Sostegno e valorizzazione delle risorse umane e materiali presenti nel territorio;
- Salvaguardia e valorizzazione dell’ambiente e del patrimonio collettivo con l’obiettivo di favorire la crescita dei livelli occupazionali della comunità avvalendosi anche della collaborazione di cooperative, società, singoli imprenditori e associazioni;
- Amministrazione dei beni comuni per assicurarne il godimento agli Utenti a norma delle vigenti disposizioni;
- Adozione di tutte le azioni atte al miglioramento costante dei propri beni terrieri a vantaggio dell’economia generale del territorio;
- Graduale trasformazione e bonifica delle terre per essere successivamente suddivise in base alle disposizioni di legge;
- Esecuzione di opere di migliorie, costruzione e conservazione degli stabili e manufatti rustici, conservazione di quelli esistenti;
- Miglioramento del patrimonio zootecnico con istituzione di nuclei di selezione per il bestiame da riproduzione, servizi di monta pubblica;
- Indirizzo agli Utenti del pascolo nella scelta dei capi di bestiame;
- Istituzione di aziende particolari e di campi sperimentali ed alla amministrazione di essi;

I Comuni di Tolfa e Allumiere, consapevoli delle peculiarità del proprio territorio, hanno già da tempo operato una scelta tesa a favorirne la sua tutela e l’utilizzo nel rispetto di uno sviluppo economico sostenibile e compatibile con la propria vocazione naturalistica ed ambientale.

Scelte operate anche attraverso l’adozione di iniziative volte a favorire:

- L’inserimento dei prodotti del territorio nel mercato, nel rispetto della stagionalità;
- La partecipazione a fiere e la nascita di mercati ed in genere di luoghi di promozione e vendita dei prodotti del territorio;
- Il sostenimento della nascita e lo sviluppo di progetti finalizzati ad incrementare la produzione di prodotti del territorio e ad accorciare le filiere distributive;
- La promozione della cultura del benessere con un vantaggio comune per il territorio e con la prospettiva di “crescita” intesa alla valorizzazione dei caratteri distintivi del territorio e di attivazione delle energie endogene dei soggetti locali;
- Lo stimolo a diffondere l’educazione alimentare nelle scuole, indirizzando i comportamenti dei cittadini all’acquisto e consumo di prodotti la cui filiera rispetti l’ambiente e la conservazione delle risorse, primi tra tutti dunque di prodotti biologici;

I Comuni e le Università, entrambe fortemente interessati a valorizzare le produzioni biologiche agroalimentari, le tradizioni culturali, le occasioni di sviluppo turistico eco-compatibile, riconoscono come preminente la necessità di dare vita alla costituzione di un cosiddetto Biodistretto, intendendo tale termine come segno distintivo di un territorio in cui le Amministrazioni pubbliche locali abbiano attivato un progetto di crescita sostenibile.

L'Associazione Nazionale delle Città del Bio, con sede in Torino, via Santa Chiara 1, aderente alla rete europea denominata European Organic Cities Network, è un'associazione nazionale, senza scopo di lucro, che raggruppa tra i propri associati Enti Locali e Regioni, e che ha quale scopo sociale quello di promuovere sul territorio nazionale la costituzione di biodistretti intesi come strumenti innovativi per una governance territoriale sostenibile;

I Comuni ed Università hanno individuato in Città del Bio il partner iniziale con il quale collaborare, nel rispetto dell'assenza di reciproche finalità di lucro, per l'impostazione dell'attività di progettazione preliminare dell'iniziativa tendente alla costituzione dello strumento di valorizzazione e conservazione territoriale denominato Biodistretto "Monti della Tolfa" di Allumiere e Tolfa;

Vista la bozza di convenzione per la costituzione di un biodistretto denominato "Monti della Tolfa" di Allumiere e Tolfa tra i Comuni e le Università di Tolfa ed Allumiere e l'Associazione Nazionale delle Città del Bio;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

PROPONGONO

Di costituire un biodistretto denominato "Monti della Tolfa" di Allumiere e Tolfa con i comuni di Tolfa ed Allumiere, l'Università Agraria di Tolfa ed Allumiere e l'Associazione Nazionale delle Città del Bio;

Di approvare l'allegato schema di convenzione;

Di delegare il Presidente per ogni atto inerente e conseguente la costituzione del biodistretto in oggetto;

IL RESPONSABILE TECNICO

AMMINISTRATIVO

CONTABILE

ED IL CONSIGLIO;

Vista la su estesa proposta di deliberazione;
Sentito il Segretario dell'Ente che legge la proposta;

Con votazione resa per alzata di mano dalla quale risulta: consiglieri presenti n° 7, votanti n° 7, favorevoli n° 7, contrari nessuno, astenuti nessuno;

DELIBERA

Di approvare la su indicata proposta facendone proprie le premesse, le motivazioni ed il dispositivo che qui si intendono integralmente riportate.

Ed il CONSIGLIO:

continuando a deliberare,

Con votazione resa per alzata di mano dalla quale risulta: consiglieri presenti n° 7, votanti n° 7, favorevoli n° 7, contrari nessuno, astenuti nessuno;

DELIBERA

Di dare al presente atto immediata esecutività ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.--

BOZZA DI CONVENZIONE

PER LA COSTITUZIONE DI UN BIODISTRETTO DENOMINATO

“MONTI DELLA TOLFA”

Tra

Il **Comune di Tolfa (RM)** nella persona del suo Sindaco legale rappresentante Sig. Luigi Landi, munito dei relativi poteri giusta delibera di ____ del _____;

Il **Comune di Allumiere (RM)** nella persona del suo Sindaco legale rappresentante Sig. Antonio Pasquini, munito dei relativi poteri giusta delibera di ____ del _____;

L'**Università Agraria di Tolfa**, con sede in Tolfa, Piazza Vittorio Veneto 12, nella persona del suo Presidente legale rappresentante Sig. Marco Santurbano, munito dei relativi poteri giusta delibera di ____ del _____;

L'**Università Agraria di Allumiere**, con sede in Allumiere (Roma), Piazza della Repubblica 20, nella persona del suo Presidente legale rappresentante Sig. Pietro Vernace munito dei relativi poteri giusta delibera di ____ del _____;

L'**Associazione Nazionale delle Città del Bio**, con sede in Torino, via Santa Chiara 1, nella persona del suo presidente legale rappresentante Sig. Antonio Ferrentino, munito dei relativi poteri giusta delibera di ____ del _____;

Premesso

- che le Università Agrarie di Tolfa e di Allumiere (*Breviter: “Università”*) sono enti autonomi pubblici non economici, dotati di personalità giuridica ai sensi della legge 4 Agosto 1894, n. 397, quali rappresentanti della totalità dei cittadini dell'Università Agraria rispettivamente di Tolfa e di Allumiere, in materia di esercizio degli usi civici sui terreni di proprietà del demanio ai sensi della legge 16 Giugno 1927, n. 1766, e del R.D. 26 Febbraio 1928, n. 332, e che lo scopo delle predette Università, è quello: **(i)** di curare gli interessi agricoli, zootecnici e di conservazione dei valori ambientali e naturalistici dell'intera popolazione dei rispettivi comuni di appartenenza, promuovendone lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantendo la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche ed all'attività amministrativa; **(ii)** di attivare, in collaborazione con i Comuni di Tolfa e Allumiere, e con la Comunità Montana III Zona del Lazio “Monti della Tolfa”

tutte le funzioni amministrative possibili per lo sviluppo e tutela dei settori agricolo e zootecnico, dell'assetto del territorio e dello sviluppo economico, con particolare riguardo al sostegno ed alla valorizzazione delle risorse umane e materiali presenti nel territorio, provvedendo alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio collettivo con l'obiettivo di favorire la crescita dei livelli occupazionali della comunità avvalendosi della collaborazione di cooperative, società, singoli imprenditori e associazioni, provvedendo all'amministrazione dei beni comuni per assicurarne il godimento agli Utenti a norma delle vigenti disposizioni; (iii) di adottare azioni atte al miglioramento costante dei propri beni terrieri a vantaggio dell'economia generale del territorio; alla graduale trasformazione e bonifica delle terre per essere successivamente suddivise in base alle disposizioni di legge; alla esecuzione di opere di migliorie, costruzione e conservazione degli stabili e manufatti rustici, conservazione di quelli esistenti; al miglioramento del patrimonio zootecnico, istituendo nuclei di selezione per il bestiame da riproduzione, servizi di monta pubblica, indirizzando gli Utenti del pascolo nella scelta dei capi di bestiame; alla istituzione di aziende particolari e di campi sperimentali ed alla amministrazione di essi;

- che i Comuni di Tolfa e Allumiere (*Breviter: "Comuni"*), consapevoli delle peculiarità del proprio territorio, hanno già da tempo operato una scelta tesa a favorirne la sua tutela, utilizzo e sfruttamento nel rispetto di uno sviluppo economico sostenibile e compatibile con la propria vocazione naturalistica ed ambientale, e ciò anche attraverso l'adozione di iniziative volte a: (i) favorire l'inserimento dei prodotti del territorio nel mercato, nel rispetto della stagionalità; (ii) favorire e sostenere la partecipazione a fiere e la nascita di mercati ed in genere di luoghi di promozione e vendita dei prodotti del territorio; (iii) favorire e sostenere la nascita e lo sviluppo di progetti finalizzati ad incrementare la produzione di prodotti del territorio e ad accorciare le filiere distributive; (iv) promuovere più complessivamente la cultura del benessere, facendone derivare un vantaggio comune per il territorio e garantendo una prospettiva di "crescita" intesa come valorizzazione dei caratteri distintivi del territorio e di attivazione delle energie endogene dei soggetti locali; (v) stimolare e diffondere l'educazione alimentare nelle scuole, indirizzando i comportamenti dei cittadini nel senso dell'acquisto e consumo di prodotti la cui filiera rispetti l'ambiente e la conservazione delle risorse, primi tra tutti dunque di prodotti biologici;

- che i Comuni e le Università, entrambe fortemente interessati a valorizzare le produzioni biologiche agroalimentari, le tradizioni culturali, le occasioni di sviluppo turistico eco-compatibile, riconoscono come preminente la necessità di dare vita alla costituzione di un cosiddetto Biodistretto, intendendo tale termine come segno distintivo di un territorio in cui le Amministrazioni pubbliche locali abbiano attivato un progetto di crescita sostenibile, adottando come riferimento la caratterizzazione delle produzioni e delle eccellenze locali legate all'agricoltura tradizionale, genuina e naturale al fine di sviluppare un modello di crescita economica sostenibile e di valorizzare le tipicità locali garantendo una migliore qualità della vita per le persone che vi abitano, e all'interno del quale i legami attivati tra amministrazioni pubbliche, aziende, associazioni e consumatori consentono l'attuazione e la promozione di modalità di gestione integrata delle risorse locali, potenziando le forme di produzione ed utilizzo delle stesse in un'ottica di sostenibilità e di valorizzazione delle peculiarità locali;

- che Città del Bio, aderente alla rete europea denominata European Organic Cities Network, è un'associazione nazionale, senza scopo di lucro, che raggruppa tra i propri associati Enti Locali e Regioni, e che ha quale scopo sociale quello di promuovere sul territorio nazionale la costituzione di biodistretti intesi come strumenti innovativi per una *governance* territoriale sostenibile;

- che Comuni ed Università hanno individuato in Città del Bio il partner iniziale con il quale lavorare, nel rispetto dell'assenza di reciproche finalità di lucro, per l'impostazione dell'attività di progettazione preliminare dell'iniziativa tendente alla costituzione dello strumento di valorizzazione e conservazione territoriale denominato Biodistretto "Monti della Tolfa", ovvero di altra denominazione;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, interessate a stabilire tra loro una fattiva collaborazione, stipulano la presente convenzione:

Art. 1 – Premesse

Le premesse del presente atto si intendono parte integrante e sostanziale della convenzione, e costituiscono la rappresentazione del presupposto e degli obiettivi che le parti intendono perseguire con la firma della presente convenzione.

Art. 2 – Obiettivo

Con la sottoscrizione della presente convenzione le parti si danno reciproco atto che obiettivo della presente convenzione è quello di studiare e

individuare tutte le azioni utili e necessarie alla creazione di un Biodistretto da denominarsi Monti della Tolfa, coincidente con il territorio dei due Comuni di Tolfa e Allumiere, che abbia quale obiettivo quello di sviluppare politiche atte a garantire una gestione sostenibile delle risorse locali e basate sulla promozione dei prodotti tipici locali (DOP, DOC e DOP), del territorio e delle sue peculiarità e finalizzate al pieno svilupparsi delle potenzialità economiche, sociali e culturali locali, ponendo al centro di tali iniziative il ruolo dei Comuni come soggetti determinanti nella definizione delle politiche pubbliche.

Art. 3 – Impegni reciproci

Le parti si impegnano, considerando la presente come fase iniziale del percorso a: (i) promuovere e svolgere incontri con imprenditori e popolazione al fine di definire gli obiettivi generali del Biodistretto; (ii) elaborare prime linee di indirizzo per le politiche da attivare; (iii) progettare il percorso costituente anche ricercando le risorse pubbliche e private che possano sostenere il processo costituente.

Art. 4 – Gruppo di lavoro

Le Parti si impegnano a costituire un gruppo di lavoro con un responsabile per ciascuna parte che provvederà, per la rispettiva parte, ad attivare tutte le collaborazioni necessarie al fine di raggiungere l'obiettivo.

Art. 5 – Modalità di collaborazione reciproca

I Comuni, le Università e Città del Bio si impegnano tutte a fornire la massima collaborazione al gruppo di lavoro di cui al precedente articolo 4, in particolare: (i) i Comuni fornendo sedi di confronto, dati aggiornati relativi al territorio, immagini, planimetrie e quant'altro risulterà utile al lavoro di cui al presente accordo; (ii) le Università fornendo tutti gli elementi in loro possesso e collaboreranno logisticamente a sostegno delle azioni di cui al precedente articolo 3, anche individuando prodotti e produttori che possano far parte di un primo "paniere biologico" del territorio; (iii) e Città del Bio si impegna a mettere a disposizione gli studi e le analisi sin qui compiute sugli altri territori, i documenti prodotti e a inserire il territorio dei Monti della Tolfa e i prodotti del panierino di cui al comma precedente, all'interno delle selezioni da proporre al mercato al fine di compiere gli opportuni test. A tal proposito Città del Bio si impegna ad ospitare nel proprio spazio a Norimberga, durante il Biofach 2017, i prodotti del panierino che insieme si riterranno maturi per un mercato internazionale.

Art. 6 – Tempi e report finale

Le parti si impegnano a concludere il lavoro preventivo con la predisposizione di un report di candidatura da sottoporre alla Regione Lazio, ai Ministeri dell'Agricoltura e dell'Ambiente per la ricerca dei finanziamenti necessari al processo di costituzione del Biodistretto dei Monti della Tolfa. Le parti si impegnano a concludere detto lavoro entro il 31 dicembre 2017.

Art. 7 – Impegni successivi

Le parti si incontreranno all'esito di questa prima fase di lavoro, per valutare insieme ed eventualmente prorogare la presente convenzione al fine di mantenere la collaborazione tra loro anche nella fase esecutiva successiva, che verrà avviata dopo l'avvenuto ottenimento dei finanziamenti necessari al processo costituente.

Art. 8 – Gratuità delle prestazioni

La presente convenzione non comporta né potrà comportare oneri economici a carico delle parti. Ciò vale a dire che le parti garantiscono tutte l'assorbimento dell'attività che verrà svolta dai propri responsabili di progetto, nell'ambito degli scopi pubblici e sociali, perseguiti dai rispettivi enti di appartenenza.

Letto confermato e sottoscritto in cinque originali consegnati uno per singola parte, a _____ il _____ 2017

Comune di Allumiere

Comune di Tolfa

Università Agraria di Tolfa

Università Agraria di Allumiere

Città del Bío

UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

n° 27 del 16 OTTOBRE 2017 con oggetto:

Costituzione del Biodistretto denominato "Monti della Tolfa" di Allumiere e Tolfa. Adesione.

PARERI DI CUI AL DECRETO LGS. 18.08.2000, N° 267 ART. 49 E ART. 153 COMMA 5°

1. Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Settore Tecnico

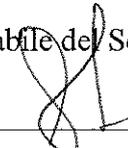
Allumiere, li 16-10-2017



2. Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Settore Contabile

Allumiere, li 16/10/2017



3. Il Responsabile del Settore Contabile Finanziario attesta l'esistenza della relativa copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui alla deliberazione in oggetto ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Il Responsabile del Settore Contabile

Allumiere, li _____

4. Parere favorevole in ordine alla legittimità e alla conformità sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Segretario

Allumiere, li 16/10/2017



Il presente verbale viene letto, approvato e così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Vernage Pietro

IL SEGRETARIO
Dott. Artebani Luigi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questa Università Agraria per 15 giorni

consecutivi a partire dal 2.1.OTT.2017..... prot. n° 1532.....

Allumiere li 2.1.OTT.2017.....

IL SEGRETARIO
Dott. Artebani Luigi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267.

Allumiere li 21 OTT 2017.....

IL SEGRETARIO
Dott. Artebani Luigi

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Allumiere li 21 OTT 2017.....

IL SEGRETARIO
Dott. Artebani Luigi